

The background features a dark blue digital display with various financial data. On the left, there is a candlestick chart with green and red bars. On the right, a list of numbers in red and white is visible, including '28929.89', '28929.88', '28928.62', '28927.75', '28926.29', '28925.75', '28925.73', '28925.11', '28925.08', '28923.39', and '28925.75'. At the top right, the text 'Lena (USD)' is partially visible. The main title is centered in white and yellow text.

AGGIORNAMENTO MERCATI FINANZIARI OTTOBRE 2024

The logo consists of the letters 'E' and 'M' in a stylized, serif font. The 'E' is positioned above the 'M', and they are connected at the top. The 'M' has a small upward-pointing arrow on its right side.

EM

EDOARDO MATARAZZO

CONSULENTE FINANZIARIO

Nel mese di ottobre, il panorama economico globale ha riflesso l'impatto di politiche monetarie contrastanti, stimoli fiscali e importanti sviluppi sul fronte macroeconomico. Le regioni chiave - America, Europa e Asia - hanno mostrato andamenti distinti ma interconnessi, con interventi che cercano di rispondere alle sfide di crescita, inflazione e stabilità finanziaria.

STATI UNITI

Nel **terzo trimestre**, il **PIL degli Stati Uniti** è aumentato del **2,8%**, **leggermente al di sotto delle previsioni degli analisti che si attendevano** una crescita del **3%**. Questo dato, sebbene inferiore alle stime, **conferma comunque la solidità dell'economia** statunitense alla vigilia delle elezioni.

I dati diffusi dal **Bureau of Economic Analysis** del **Dipartimento del Commercio** coprono il periodo luglio-settembre e risultano **allineati al trimestre precedente**, che aveva registrato una crescita del 3%. La **spinta principale** alla crescita economica è arrivata dai **consumi e dalla spesa pubblica**. Un recente **rapporto del Conference Board** ha inoltre evidenziato un **miglioramento della fiducia dei consumatori statunitensi**, che in ottobre ha raggiunto il livello più alto degli ultimi nove mesi.

Anche il **mercato del lavoro ha mostrato una notevole resilienza: l'occupazione nel settore privato è cresciuta a ottobre ben oltre le aspettative**. Secondo il rapporto mensile di Automatic Data Processing (**ADP**), **l'occupazione nel settore privato ha registrato un aumento di 233.000 posti, in netto miglioramento rispetto ai 159.000 di settembre** (dati rivisti al rialzo), segnando così il **maggior incremento da luglio 2023**. Gli economisti avevano previsto un aumento di 115.000 posti, rispetto ai 143.000 registrati il mese precedente.

Con una **crescita economica stabile, un mercato del lavoro robusto e un'inflazione in calo, i rischi di recessione, che all'inizio dell'anno apparivano significativi, sembrano ora meno probabili**. Gli Stati Uniti si trovano in una posizione più solida rispetto ad altre grandi economie occidentali, e il **Fondo Monetario Internazionale prevede una crescita del 2,8% per l'intero anno e del 2,2% per il prossimo**.



EUROPA

Nel **terzo trimestre del 2024**, l'Eurozona ha registrato un **aumento del PIL dello 0,4%, superando le aspettative del mercato**. Tuttavia, questo risultato positivo **è stato influenzato da fattori temporanei**: in particolare, le Olimpiadi in Francia hanno contribuito al +0,4% del PIL francese, un effetto che si prevede temporaneo, con una possibile riduzione nel quarto trimestre. La **Germania**, seconda economia dell'area, **ha evitato la recessione tecnica** con una crescita dello 0,2%, aiutata dalla revisione al ribasso del PIL del secondo trimestre (-0,3%), **ma i suoi problemi strutturali nel settore automotive e industriale rimangono**.

Anche il quadro della **fiducia economica nell'Eurozona non è incoraggiante**. L'**indice ESI** (*Economic Sentiment Indicator*) calcolato dalla Commissione Europea è calato in ottobre, **segnalando una persistente cautela tra imprese e consumatori**. Nonostante la crescita del PIL sia superiore alle attese, l'economia dell'Eurozona **continua a mostrarsi vulnerabile, con dati contrastanti tra i paesi membri e con difficoltà nel mantenere una crescita stabile e sostenuta**.

A fronte di una crescita moderata e di **pressioni inflazionistiche che si stanno gradualmente riducendo**, aumentano le attese per un ulteriore taglio dei tassi di interesse da parte della BCE. Alcuni analisti, **come Barclays e Nomura, prevedono un aggiustamento di 25 punti base a dicembre**, mentre altri – tra cui Capital Economics – suggeriscono una manovra più incisiva di 50 punti base. Tuttavia, **Isabel Schnabel**, membro del **comitato esecutivo della BCE**, ha **ribadito** la necessità di un **approccio graduale**, dichiarando che *“la battaglia contro l'inflazione non è ancora vinta”* e **minimizzando i rischi di una crescita insufficiente**.

L'**inflazione tedesca** ha registrato un **rialzo al 2,4% in ottobre**, principalmente **a causa dell'aumento dei costi energetici**, aggiungendo ulteriore pressione sulla BCE.

I mercati stanno valutando la possibilità di interventi più moderati da parte dell'istituto centrale, ma un'eccessiva cautela potrebbe compromettere la crescita economica europea e spingere l'inflazione al di sotto del target del 2%.



FOCUS

ITALIA

L'**economia italiana** ha registrato una **crescita zero** nel **terzo trimestre** del 2024, **con il PIL invariato rispetto al secondo trimestre**. Secondo i dati preliminari dell'Istat, la crescita acquisita per l'intero anno si attesta **ora solo allo 0,4%**, un valore che rende difficile raggiungere l'obiettivo governativo di +1%. Secondo gli economisti, **l'arresto potrebbe essere dovuto a una riduzione negli investimenti e nei consumi**, fattori che hanno limitato l'espansione economica del Paese.

AMERICA LATINA

Il recente **ciclo di stimoli adottato dalla Cina** ha **contribuito indirettamente** alla **ripresa della domanda di materie prime**, beneficiando le economie regionali. Tuttavia, la **situazione politica in alcuni Paesi** ha creato un **clima di incertezza**, temperando l'entusiasmo degli investitori internazionali e limitando in parte i benefici potenziali derivanti dalla rinnovata domanda cinese.

CINA

A settembre, la Cina ha lanciato un **potente pacchetto di stimoli** economici, riducendo i tassi di interesse e iniettando liquidità per sostenere la crescita del PIL al 5% per il 2024. Le misure hanno incluso tagli ai tassi e facilitazioni per il settore immobiliare.

A **ottobre**, questi sforzi hanno **iniziato a dare risultati**: l'**indice PMI manifatturiero ha superato la soglia di 50** per la prima volta in **cinque mesi**, segnando un'**espansione economica**. Anche il settore dei **servizi e delle costruzioni** ha registrato **miglioramenti**, con l'**indice non manifatturiero salito a 50,2**. Grazie a queste misure, **Pechino mira a mantenere l'obiettivo di crescita del 5%**, con l'aspettativa che le politiche fiscali e monetarie sostengano un recupero economico nel quarto trimestre.

GIAPPONE

il Giappone che **continua a mostrare volatilità a causa delle oscillazioni dello yen**. La **politica monetaria accomodante** della Bank of Japan **ha contribuito** a un **lieve miglioramento** della **fiducia economica**, anche se le **fluttuazioni della valuta hanno accresciuto i rischi d'investimento**.

Nei **mercati emergenti asiatici**, il **miglioramento** della **percezione verso la Cina** ha **incrementato l'attrattiva delle valute locali e dei mercati obbligazionari**, attirando flussi di capitale verso la regione.



CONCLUSIONE

L'economia globale appare mista: **mentre gli Stati Uniti mostrano solidità economica** grazie a **consumi e spesa pubblica sostenuti**, in **Europa e Asia la crescita è più lenta e l'inflazione sta calando**. In particolare, l'Europa è in fase di rallentamento, anche se potrebbe raggiungere presto il suo obiettivo di inflazione, e la **Cina affronta sfide nella ripresa dei consumi**.

In generale, questa situazione evidenzia come le economie principali si trovino in fasi differenti. Per gli investitori, questo significa adottare un approccio flessibile, bilanciando le opportunità tra regioni con andamenti economici diversi.

Fino a fine anno, alcuni **eventi chiave guideranno i mercati**: le decisioni delle banche centrali sui tassi, le elezioni presidenziali USA, possibili tensioni geopolitiche e i principali dati economici. Questi fattori potranno avere effetti sulle aspettative degli investitori e sul contesto economico complessivo..

Le attuali condizioni di mercato richiedono un **portafoglio diversificato e bilanciato** per affrontare l'incertezza. Integrare materie prime, oro e dollari **aggiunge resilienza**, offrendo protezione **contro inflazione e instabilità economica**. I **rendimenti positivi** registrati quest'anno, in particolare nell'**azionario**, ci permettono di avvicinarci alla fine dell'anno con una **componente azionaria ben calibrata**: capace di **cogliere ulteriori opportunità di rendimento**, ma anche di **mantenere riserve strategiche per fronteggiare** fasi di volatilità maggiori. La **componente obbligazionaria**, svolgendo un importante ruolo di **copertura**, contribuisce a **stabilizzare le oscillazioni del mercato azionario**, mentre la diversificazione geografica aggiunge un ulteriore livello di protezione contro shock economici locali.

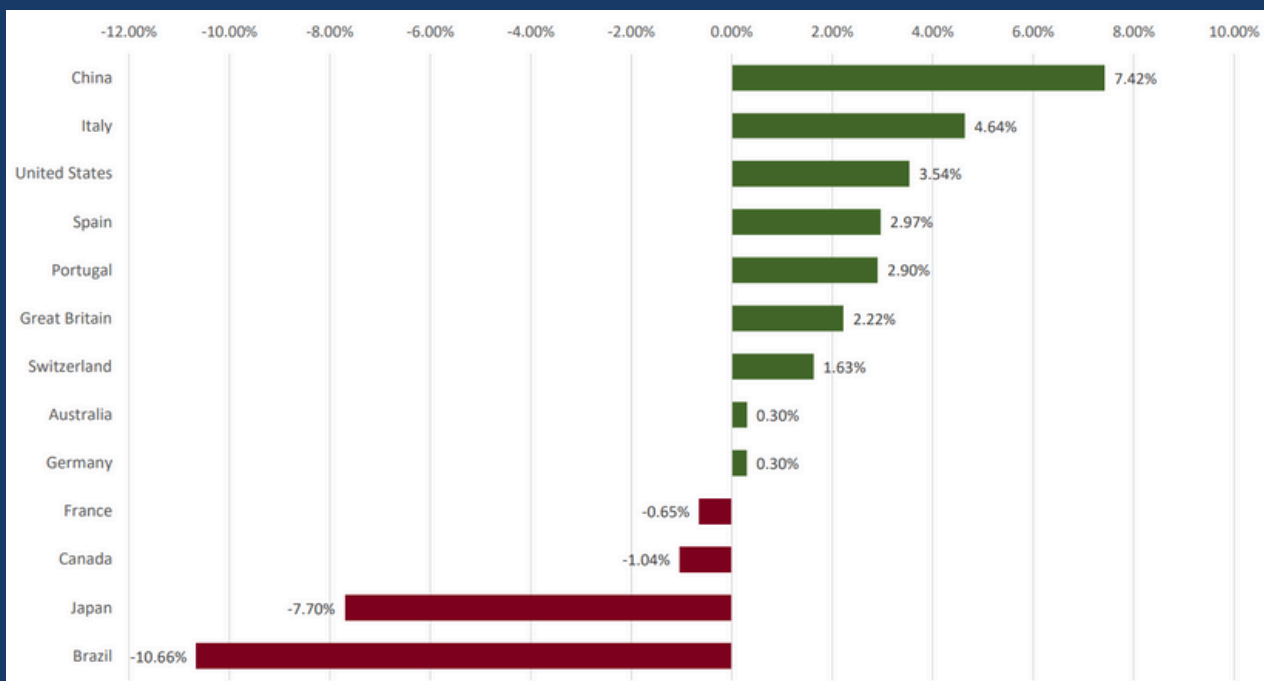
In sintesi, un portafoglio così strutturato rappresenta una strategia prudente e ben bilanciata, in grado di sostenere gli investimenti nel lungo termine con un equilibrio solido tra rischio e rendimento.



ANDAMENTO TITOLI DI STATO DA INZIO ANNO

Indice	Piazza	Variazione Settimanale (%)	Variazione da Inizio Anno (%)	Variazione da Max Relativo (%) a 12 Mesi
MSCI World (USD)	Mondo	-1.26%	16.93%	-1.27%
EuroStoxx 50 (EUR)	Europa	-0.87%	9.32%	-3.09%
Ftse 100 (GBP)	Londra	-1.31%	6.67%	-2.33%
Cac 40 (EUR)	Parigi	-1.52%	-0.60%	-9.01%
Dax 30 (EUR)	Francoforte	-0.99%	16.19%	-0.99%
Ibex 35 (EUR)	Madrid	-0.94%	16.93%	-1.54%
FTSE Mib (EUR)	Milano	-1.22%	14.58%	-1.79%
Bel 20 (EUR)	Bruxelles	-0.71%	15.79%	-0.93%
Omx 30 (SEK)	Stoccolma	-0.08%	8.19%	-1.90%
SMI (CHF)	Svizzera	-1.16%	9.39%	-2.15%
S&P 500 (USD)	New York	-0.96%	21.77%	-0.96%
Nasdaq Comp (USD)	New York	0.16%	23.36%	-0.69%
Dow Jones (USD)	New York	-2.68%	11.74%	-2.68%
S&P TSX (CAD)	Totonto	-1.45%	16.72%	-1.45%
S&P BMV IPC (MXN)	Messico	-2.34%	-9.76%	-11.80%
Bovespa (BRL)	Brasile	-0.46%	-3.20%	-5.42%
Nikkei 225 (JPY)	Tokyo	-2.74%	13.30%	-10.21%
MSCI China AllShr (USD)	China	-0.44%	20.37%	-8.83%
Hang Seng (USD)	Hong Kong	-1.03%	20.78%	-10.86%
Csi 300 (HKD)	Shanghai	0.79%	15.31%	-7.04%
KOSPI (KRW)	Seul	-0.41%	-2.71%	-10.66%
S&P ASX 200 (AUD)	Sidney	-0.87%	8.17%	-1.73%

ANDAMENTO PRINCIPALI LISTINI DA INZIO ANNO





EDOARDO MATARAZZO

CONSULENTE FINANZIARIO



Edoardo Matarazzo



The_consulente_finanza



edardomatarazzocf.com

Il presente documento è stato redatto da Edoardo Matarazzo, sotto la propria esclusiva responsabilità a scopo informativo. I dati, le informazioni e le opinioni contenuti non costituiscono e, in nessun caso, possono essere interpretati come un'offerta né un invito né una raccomandazione a effettuare investimenti o disinvestimenti né una sollecitazione all'acquisto, alla vendita, alla sottoscrizione di strumenti finanziari né attività di consulenza finanziaria, legale, fiscale o ricerca in materia di investimenti né come invito o a farne qualsiasi altro utilizzo. Nella redazione del presente documento non sono stati presi in considerazione obiettivi personali di investimento, situazioni e bisogni finanziari dei potenziali destinatari del documento stesso. E' necessario che l'investitore concluda un'operazione solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione ai rischi che esso comporta tramite un'attenta lettura della documentazione di offerta alla quale si rimanda. Per valutare le soluzioni più adatte alle proprie esigenze personali, si consiglia di rivolgersi al proprio consulente finanziario.